

Prima metodista a ricoprire questo incarico.

Notizie Avventiste - Il Sinodo valdese-metodista si è concluso il 30 agosto, a Torre Pellice, con l'elezione di Alessandra Trotta a moderadora della Tavola valdese. È la prima metodista a svolgere questo ruolo nell'organismo decisionale delle chiese metodiste e valdesi. Succede a Eugenio Bernardini, moderatore uscente.

“Noi” è una delle parole chiave del primo discorso che A. Trotta ha rivolto al Sinodo, riporta l'[agenzia stampa Nev](#). “Un ‘noi’ universale, non contrapposto a un ‘voi’ che individua i nemici da cui difendersi, non settario, elitario né escludente” ha affermato la neo-moderadora che indica la fede come via per superare la contrapposizione fra diritti individuali e sociali, fra benessere personale e bene comune.

Il discorso si è concluso con un impegno all'umiltà e alla fiducia, riporta ancora *Nev*: “Umiltà che apre a un ascolto attento, sincero, dentro e fuori le chiese, un ascolto di tutti, a cominciare da quelli che non ci sono o non ci sono come vorremmo; a quelli rabbiosi, ai delusi, agli impauriti, agli apatici, un ascolto interessato a capire i linguaggi, i bisogni e farsene interrogare, accettando il rischio di un dialogo vero”. E “fiducia in Dio, fondamento della nostra speranza; ma anche fra di noi”.

[Foto: Nev]

Share on Facebook Share

Share on Twitter Tweet

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print